



REGOLAMENTO SULL’AFFIDAMENTO E L’ESECUZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 31/07/2023,
Aggiornato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 5/11/2024.

SOMMARIO

1.	PREMESSA.....	3
2.	FINALITA' E OBIETTIVO	3
3.	RIFERIMENTI NORMATIVI	3
4.	ULTERIORI REGOLAMENTI AZIENDALI IN TEMA DI AFFIDAMENTI.....	4
5.	STRUTTURA DEL REGOLAMENTO	4
6.	DISCIPLINA COMUNE	4
7.	VALORE STIMATO DEL CONTRATTO E SCELTA DEL PROCEDIMENTO	4
8.	TUTELA DELLE IMPRESE DI MINORI DIMENSIONI	5
9.	RILEVAZIONE DEI BISOGNI E NECESSITA'	5
10.	DELIBERA A CONTRARRE.....	5
11.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	5
12.	PIATTAFORMA DIGITALE DI CONTRATTAZIONE	5
13.	CODICE IDENTIFICATIVO GARA.....	5
14.	GESTIONE, CONTRATTUALIZZAZIONE ED ESECUZIONE DEL PROCEDIMENTO DI GARA.....	6
15.	ADEMPIMENTI NECESSARI AL FINE DEL PAGAMENTO.....	6
16.	ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	7
17.	PRIVACY	7
18.	PRINCIPI E OBIETTIVI DEGLI AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA.....	7
19.	PRINCIPIO DI ROTAZIONE	7
20.	AFFIDAMENTI COMPRESI FRA I 1.500,00 E I 5.000,00 EURO	8
21.	AFFIDAMENTI INFERIORI AI 1.500,00 EURO	8
22.	MASSIMA APERTURA AL MERCATO.....	8
23.	ELENCO DI OPERATORI ECONOMICI	8
24.	AVVISO PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO OPERATORI ECONOMICI E PROFESSIONISTI.....	9
25.	PUBBLICITA'	9
26.	NORME FINALI	9

SEZIONE I

PREAMBOLO

1. PREMESSA

Il presente *Regolamento sull'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici* (di seguito "Regolamento") è emanato dal Centro Sportivo San Filippo S.p.A. (di seguito "Società"), Società sottoposta alla direzione, al coordinamento e al controllo analogo del Comune di Brescia, con sede legale in Brescia, via Bazoli 6/10, casella di posta ordinaria info@sanfilippo.it, Pec sanfilippo@raccomandata-ar.com, sito internet www.sanfilippo.it.

2. FINALITA' E OBIETTIVO

Il Regolamento si pone l'obiettivo di calare compiutamente i principi comunitari e nazionali fissati in tema di affidamento nella concreta realtà aziendale.

In ragione di quanto sopra il Regolamento assume una rilevanza centrale per assicurare nell'operato della Stazione appaltante il massimo grado di trasparenza ed imparzialità nella scelta degli operatori economici chiamati a contrattare con la Società.

In particolare, il presente aggiornamento si propone di allineare le procedure interne rispetto alla piena entrata in vigore del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento viene emanato in attuazione e secondo quanto indicato nell'ampio corpus normativo in materia di contrattualistica pubblica e più in particolare:

- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*.
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- ANAC, Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante *Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*, aggiornate con Delibera n. 556 del 31/5/2017 al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50".
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*.
- D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, recante *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* e ss.mm.ii.
- Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, recante il *Codice dei contratti pubblici* e ss.mm.ii. (per quanto ancora applicabile);
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici* (di seguito "Codice")
- ANAC Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante *Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*, come aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023

4. ULTERIORI REGOLAMENTI AZIENDALI IN TEMA DI AFFIDAMENTI

Nell'applicazione del presente Regolamento andranno sempre rispettati gli ulteriori Regolamenti e protocolli adottati dalla Società in materia di affidamenti.

Si segnala che prima del presente aggiornamento sono stati adottati i seguenti Documenti e Regolamenti:

- *Patto di integrità fra Centro Sportivo San Filippo S.p.A. e l'Operatore economico* (adottato con Delibera del Consiglio di amministrazione del 31.1.2024), la cui sottoscrizione viene richiesta per tutte le procedure di affidamento concernenti lavori, forniture, servizi di importo superiore a 40.000,00 euro (iva esclusa), concessioni, nonché per l'iscrizione all'Elenco degli operatori economici del Centro Sportivo San Filippo Spa con l'obiettivo di regolamentare il comportamento delle parti improntandolo ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché ponendo un espresso impegno anticorruzione.
- *Regolamento per l'affidamento di incarichi di consulenza e collaborazione a soggetti esterni* (adottato con Delibera del Consiglio di amministrazione del 11.7.2024), il quale si pone l'obiettivo di disciplinare i presupposti, i limiti, i criteri e le modalità per il conferimento di incarichi di studio e ricerca, di consulenza e di collaborazione nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità nonché in un'ottica di contenimento della spesa.
- *Regolamento sul funzionamento delle Commissioni giudicatrici, sul Seggio di gara e sulle Commissioni valutatrici* (adottato con Delibera del Consiglio di amministrazione del 11.7.2024), il quale si pone l'obiettivo di regolare le modalità di nomina e fornire strumenti operativi per le Commissioni ed i Seggi di gara nel rispetto della normativa di riferimento.

5. STRUTTURA DEL REGOLAMENTO

Il Regolamento si struttura in sezioni: la Sezione II contenente le disposizioni comuni a tutte le procedure mentre le successive Sezioni disciplinano tematiche particolari.

In assenza di specifiche indicazioni contenute a Regolamento, la Stazione applicherà e farà riferimento alla normativa di riferimento.

SEZIONE II

DISCIPLINA COMUNE ALLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

6. DISCIPLINA COMUNE

La presente Sezione disciplina il procedimento di affidamento applicabile ad ogni singolo affidamento fatte salve le diverse e più specifiche indicazioni che saranno successivamente individuate nelle successive Sezioni.

7. VALORE STIMATO DEL CONTRATTO E SCELTA DEL PROCEDIMENTO

Il valore stimato del contratto viene calcolato secondo i criteri fissati del Codice.

La Stazione appaltante ripudia il frazionamento artificioso degli affidamenti al fine di eludere le soglie comunitarie dettate dal Codice.

Anche qualora, a seguito del calcolo del valore stimato dell'affidamento, lo stesso risulti sotto soglia, resta sempre possibile per la Stazione appaltante attivare procedure ordinarie.

8. TUTELA DELLE IMPRESE DI MINORI DIMENSIONI

Nel predisporre gli atti delle procedure la Stazione appaltante tiene conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale.

9. RILEVAZIONE DEI BISOGNI E NECESSITA'

La presente Società è strutturata in Aree, ogni Area è espressione di attività gestionali legate al corretto funzionamento della Società.

Ogni Area, nell'ambito delle proprie attività, può rilevare necessità e bisogni che richiedano di ricorrere a procedure di affidamento.

Con successiva regolamentazione la Società definirà le modalità interne per la soddisfazione dei bisogni rilevati.

10. DELIBERA A CONTRARRE

All'interno della Società il potere di spesa è in capo al Consiglio di amministrazione che, con propria deliberazione, a fronte delle necessità presentate può:

- Deliberare di dare avvio alle procedure fornendo alle varie Aree aziendali indicazioni per l'implementazione della stessa (delibera a contrarre). La delibera a contrarre individua gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte nonché ogni altro elemento necessario per l'espletamento della procedura.
- Deliberare di conferire un budget in capo ad un'Area aziendale affinché la stessa, in conformità alla normativa, assegni gli affidamenti in attuazione agli obiettivi per cui la somma è stata destinata.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Progetto (di seguito "RUP") è il soggetto preposto alla conduzione dell'affidamento dalla fase iniziale sino alla sua conclusione.

Con successiva regolamentazione la Società definirà gli incentivi ai sensi dall'art. 45 del Codice.

12. PIATTAFORMA DIGITALE DI CONTRATTAZIONE

Le procedure sono condotte attraverso piattaforme e servizi digitali.

La Stazione appaltante si è dotata di apposito portale certificato denominato Tutto Gare San Filippo.

La Stazione appaltante potrà inoltre avvalersi di apposite piattaforme di contrattazione quali MEPA, SINTEL o procedere all'esternalizzazione delle stesse attraverso altri Enti (Centrali Uniche di Committenza, altre Società partecipate).

13. CODICE IDENTIFICATIVO GARA

Il Codice identificativo di gara (di seguito "CIG") è un codice alfanumerico generato dal sistema ANAC che assolve a tre principali funzioni:

- consente l'identificazione univoca delle gare, dei loro lotti e dei contratti discendenti dalla stessa;

- consente ad ANAC di stabilire l'ammontare della contribuzione posto a carico delle Stazioni appaltanti;
- permette di individuare univocamente (tracciare) le movimentazioni finanziarie degli affidamenti indipendentemente dal procedimento di scelta del contraente adottata, e dall'importo dell'affidamento stesso.

La Società, in qualità di Stazione appaltante, richiede su portale ANAC il Codice identificativo di gara che deve accompagnare il procedimento e tutti i relativi atti di gara dal suo esordio fino alla sua conclusione.

La richiesta e l'applicazione del CIG è sotto la responsabilità del RUP.

14. GESTIONE, CONTRATTUALIZZAZIONE ED ESECUZIONE DEL PROCEDIMENTO DI GARA

La concreta gestione del procedimento di gara è affidata alla direzione del RUP il quale si attiene alla normativa e alle indicazioni fornite dalle competenti Autorità.

A seguito dell'aggiudicazione, in ragione degli importi e del rilievo dell'affidamento, la formalizzazione dell'affidamento potrà avvenire tramite ordine d'acquisto, scrittura privata o atto pubblico.

L'esecuzione del contratto è seguita dal RUP, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni e si avvale delle necessarie figure e competenze di volta in volta (a titolo esemplificativo: direttore dell'esecuzione del contratto, del direttore dei lavori, coordinatore in materia di salute e di sicurezza).

15. ADEMPIMENTI NECESSARI AL FINE DEL PAGAMENTO

Premesso che la normativa prevede che gli i flussi finanziari collegati ad un affidamento debbano essere tracciati, tale obbligo si articolano essenzialmente in tre adempimenti:

- utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva.
- effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle medesime commesse pubbliche esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del codice unico di progetto (CUP).

In virtù di quanto sopra, la Società esige che il pagamento avvenga esclusivamente attraverso mezzi di movimentazione economica che garantiscano la tracciabilità.

L'operatore economico è tenuto a comunicare alla Stazione appaltante il proprio conto corrente dedicato.

Inoltre, l'Amministrazione prima di procedere al pagamento su indicazione del RUP, svolge tutti gli adempimenti previsti per legge ed in particolare:

- verifica di regolarità contributiva acquisendo il Documento Unico contributivo (DURC);
- verifica la regolarità fiscale per pagamenti superiori ad euro 5.000 (cinquemila) attraverso il servizio di verifica inadempimenti attivo presso il Agenzia delle Entrate-Riscossione.

A fronte dell'emissione di fattura elettronica, e qualora i controlli di cui sopra vadano a buon fine, la Stazione appaltante potrà ricevere e dare corso al pagamento delle sole fatture conformi ai criteri di seguito indicati:

- la fattura dovrà sempre contenere il riferimento al CIG del procedimento a cui il pagamento si riferisce (in caso di accordo quadro, la fattura dovrà riportare sia CIG originario e il CIG derivato per la prestazione dedotta in fattura).
- ogni fattura dovrà contenere ed essere riferita ad un solo CIG e anche qualora il medesimo operatore economico sia aggiudicatario per più affidamenti non sarà possibile inserire nella medesima fattura corrispettivi riferiti a due o più CIG.

La non conformità della fattura ai requisiti elencati comporterà per l'Amministrazione l'impossibilità di dare corso alla ricezione e al pagamento della stessa; in tal caso, si dovrà richiedere all'operatore economico nota di credito e una nuova emissione del documento.

16. ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

La Società, in qualità di Società in house, è tenuta al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza e garantisce dunque la massima pubblicità e trasparenza nell'espletamento e nella rendicontazione delle procedure.

17. PRIVACY

la Stazione appaltante si impegna a trattare i dati conferiti nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

All'atto della partecipazione alle procedure con il conferimento dei propri dati, l'operatore economico acconsente al trattamento degli stessi al fine di poter contrattare con la Società.

La Stazione appaltante garantisce la piena conoscibilità della documentazione privacy attraverso la pubblicazione sul sito internet della Società ed il costantemente richiamo nei documenti della procedura.

SEZIONE III

AFFIDAMENTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA EUROPEA

18. PRINCIPI E OBIETTIVI DEGLI AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA

Nel rispetto dei principi di legalità, concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, efficacia, efficienza ed economicità, buona fede e tutela dell'affidamento, al fine di assicurare la tempestività dei processi di acquisto e sempre nel rispetto delle qualità delle prestazioni, qualora l'importo del contratto sia inferiore alle soglie di rilevanza europea, la Stazione appaltante può optare per le procedure di affidamento denominate sottosoglia – Libro II, Parte I del Codice - (di seguito "affidamenti sottosoglia").

19. PRINCIPIO DI ROTAZIONE

Gli affidamenti sottosoglia avvengono nel rispetto del principio di rotazione il quale vieta l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. Il principio di rotazione come sopra descritto può trovare una diversa applicazione nei seguenti casi:

- Affidamenti motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, fatta salva l'accurata esecuzione del precedente contratto da parte dell'operatore economico uscente: possibilità per il contraente uscente di essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.

- Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e) del Codice, la Stazione appaltante non applica il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.
- Affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro: non applicazione della rotazione.

20. AFFIDAMENTI COMPRESI FRA I 1.500,00 E I 5.000,00 EURO

Per affidamenti compresi fra i 1.500,00 e i 5.000,00 euro (iva esclusa) qualora riferiti alle categorie merceologiche di seguito elencate, non si applica il principio di rotazione.

Categorie merceologiche: materiale di cancelleria per ufficio; piccole attrezzature d'ufficio e telefonia; software e app di modesto valore non presenti in Consip; generi alimentari e bevande; servizi di catering; servizi di spedizione, di facchinaggio e trasporto di materiali; servizi per lavaggio e approntamento vetture di servizio; abbonamenti a riviste, periodici ed acquisto di libri; stampa e diffusione (anche on-line) di pubblicazioni, circolari, atti, documenti; pubblicazione di avvisi di gara di appalto, concorsi e di altra natura; tipografia, copisteria e sviluppo foto; convegni e corsi di formazione per il personale; abbonamenti di mezzi pubblici; materiale per i cantieri, dispositivi di protezione per il personale avente diritto e presidi medicali; altri beni/servizi aventi carattere di urgenza, debitamente motivati.

Il RUP incaricato provvede dunque a tracciare l'affidamento a mezzo CIG, senza necessità della previa richiesta di più preventivi.

21. AFFIDAMENTI INFERIORI AI 1.500,00 EURO

Con riferimento alle categorie merceologiche elencate al Punto 20, per affidamenti che non superino l'importo di 1.500,00 euro, come da Delibera ANAC 556 del 31 maggio 2017 come da ultimo aggiornata, non è prevista la richiesta del CIG ai fini della tracciabilità; pertanto, previa verifica che non sussista un accordo quadro, l'acquisto sarà gestito con apposite Proposte di pagamento.

SEZIONE IV

ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI

22. MASSIMA APERTURA AL MERCATO.

Al fine di garantire la massima apertura al mercato, la Società ha istituito, attraverso il suo portale di gestione digitale delle procedure, un Albo fornitori in cui gli Operatori economici possono manifestare il loro interesse a contrattare con la Stazione appaltante.

la Società si propone di procedere alla consultazione degli Albi sopra descritti con la finalità di individuare il maggior numero di operatori e professionisti da invitare.

La scelta degli Operatori economici e dei Professionisti da invitare avviene nel rispetto dei principi esposti nella Sezione III del Regolamento.

L'iscrizione all'Albo non dà diritto ad essere invitati ma sarà considerato come guida utile per lo svolgimento delle necessarie indagini di mercato.

23. ELENCO DI OPERATORI ECONOMICI

La Società ha già costituito all'interno del portale Tutto Gare i seguenti Elenchi di Operatori economici:

- 1) Albo per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;
- 2) Albo Professionisti.

La Società, conferisce all'Area Acquisti la facoltà di istituire ulteriori Albi specifici a seconda delle necessità emergenti.

24. AVVISO PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO OPERATORI ECONOMICI E PROFESSIONISTI

Le modalità di iscrizione e di funzionamento degli Albi sono individuate in apposito Avviso pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale Tutto gare.

SEZIONE IV

NORME FINALI

25. PUBBLICITA'

Il presente Regolamento viene pubblicato nella Sezione Società trasparente della Società affinché tutti gli operatori economici che interagiscono con la Stazione appaltante ne possano avere piena contezza.

26. NORME FINALI

Il presente aggiornamento viene adottato dal Consiglio di Amministrazione del Centro Sportivo San Filippo S.p.A. con deliberazione del 5.11.2024 ed entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione.

Il Regolamento abroga le precedenti e contrarie regolamentazioni in materia adottate dal Centro Sportivo San Filippo S.p.A.

Successive modifiche al Regolamento saranno adottate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Centro Sportivo San Filippo S.p.A.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia.